



Progetto del Sistema/ACT: Astigiano

Prov. Asti

Referente del progetto: Donatella Gnetti

Tel. 0141 531117

e-mail [bibliobimbi@bibliotecastense.it](mailto:bibliobimbi@bibliotecastense.it);

[AT0004@biblioteche.ruparpiemonte.it](mailto:AT0004@biblioteche.ruparpiemonte.it)

Ente coordinatore: Fondazione Biblioteca Astense "G. Faletti"

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: Asti, Belveglio, Agliano terme, Baldichieri d'Asti, Bruno, Buttigliera d'asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Canelli, Cantarana, Casorzo, Castagnole delle Lanze, Castell'Alfero, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo don Bosco, Cellarengo, Celle Enomondo, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Cocconato, Corsione, Fontanile, Frinco, Grazzano Badoglio, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Moncalvo, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Nizza Monferrato, Passerano Marmorito, Piea, Piovà Massaia, Portacomaro, Refrancore, Rocchetta Tanaro, san Damiano d'Asti, san Martino Alfieri, Settime, Tigliole, Valfenera, Viale, Viarigi, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio

Scheda del progetto 2023

Nuove visioni / Cultura per Crescere ad Asti

#### Il progetto 2023

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

Partner di Area Sanitaria: nell'ambito del progetto verranno consolidati i rapporti pluriennali con gli istituti comprensivi e con l'ASL Asti. Oltre all'ASL si chiederà il contributo dei pediatri dislocati sul territorio.

Partner Area Sociale:

Consorzio per la gestione dei servizi socioassistenziali; Centro per le famiglie fragili, affidatarie e bisognose (Comune di Asti); Associazione Genitori Insieme; Comunità mamma-bambino di Refrancore e Castello d'Annone (Incontro SRL)

Partner Area Culturale:

Associazione CRAFT, Casa del Teatro 3 – L’Arcoscenico, Comune di Asti (Teatro Alfieri), Diavolo Rosso, Istituto Resistenza Asti, Vedogiovane Asti, Creativeasti, Teatro Degli Acerbi, Teatro Di Dioniso

Partner Area educativa:

Istituti Comprensivi del territorio; CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) “Maestro Eugenio Guglielminetti”; Polo Universitario Rita Levi-Montalcini di Asti; Consorzio Coala – EducaAmbiente; Fondazione Giovanni Gorla

2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto? Fondazione Biblioteca Astense
3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l’obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

Il progetto è articolato nei seguenti gruppi di azione:

- Project management
  - Animazione della comunità di pratica e segreteria organizzativa
  - Attività verso il target group:
    - a. Diffusione della lettura a voce alta nelle famiglie
    - b. Avvicinamento e coinvolgimento di famiglie più vulnerabili
    - c. Sensibilizzazione / informazione / accompagnamento / formazione
  - Comunicazione
  - Monitoraggio
4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?  
L’attività si concretizzerà grazie all’intervento di personale qualificato sulle tematiche di progetto, con il supporto del personale della biblioteca, e vedrà la collaborazione fondamentale con gli operatori qualificati che operano sul territorio di riferimento nell’ambito delle politiche di accompagnamento e sostegno a target vulnerabili.  
Nello specifico verranno implementati i rapporti con alcune realtà con le quali la Fondazione Biblioteca Astense ha già avviato collaborazioni negli anni passati. Un perno fondamentale di questa attività sarà il Centro per le famiglie fragili, affidatarie e bisognose gestito dal Comune di Asti, che ha recentemente inaugurato una nuova sede nel centro abitato di Asti (marzo 2021) e che rappresenta un fondamentale punto di snodo nell’ambito delle famiglie vulnerabili.  
A fianco del Centro, si costruiranno collaborazioni con alcune realtà privatistiche attive sul territorio, come:
    - l’Associazione Genitori Insieme che si propone di valorizzare il ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale della società civile, per promuovere l’aggregazione sociale, la crescita comune e l’importanza della genitorialità nello sviluppo sostenibile della comunità locale;
    - le comunità mamma-bambino di Refrancore e Castello d’Annone gestite dalla comunità l’Incontro SRL che operano negli ambiti del sostegno, della valutazione e della relazione mamma bambino.
    - Vista la delicatezza del contesto di azione, le attività di informazione avvicinamento e coinvolgimento delle famiglie più vulnerabili saranno

concertate con gli operatori delle strutture, attraverso la mediazione del Centro per le famiglie fragili, affidatarie e bisognose e mireranno nel corso dell'anno di lavoro a creare alcuni primi momenti di avvicinamento alle tematiche del progetto con le seguenti attività:

- momenti di informazione e sensibilizzazione destinati ai genitori;
- momenti di sperimentazione e lettura dedicate ai nuclei genitori/bambino;
- visite alle biblioteche e principali servizi culturali disponibili con illustrazioni dei servizi.
- Parallelamente a queste azioni il progetto si propone di potenziare la collaborazione con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) "Maestro Eugenio Guglielminetti" di Asti, dove, negli anni passati, è stata realizzata una "biblioteca multiculturale" e sono stati organizzati
- incontri di lettura caratterizzati da un consistente utilizzo di libri scritti nei simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), libri in cui alle parole del testo alfabetico corrispondono simboli grafici e, nel caso degli albi illustrati per l'infanzia, il testo è accompagnato anche da illustrazioni. Questa tipologia di libro si è dimostrata un ottimo strumento con gli studenti stranieri del Centro per accompagnare l'apprendimento della lingua.
- In continuità con queste attività, si intende potenziare la collaborazione seguendo queste direzioni di sviluppo:
- calendarizzare, all'interno degli orari di lezione del Centro che verranno individuati in collaborazione con il personale della struttura momenti di informazione dedicati da un lato ad illustrare il programma "Nati per leggere" e dall'altro il nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute e degli individui e delle comunità del "Welfare culturale" promossa nell'ambito del progetto. Durante questi incontri verranno presentati i diversi servizi culturali e le attività rivolte alla fascia 0-6 presenti sul territorio cittadino al fine di organizzare delle visite, guidate da mediatori culturali, agli spazi dove operano alcune delle realtà presentate.
- si intende inoltre organizzare un percorso di formazione sulla lettura ad alta voce rivolto in particolare agli studenti del corso di italiano Livello Avanzato B2/C1 con l'obiettivo specifico di costruire un gruppo di lettori adulti che si occuperà, insieme al formatore, di costruire, all'interno dell'annualità di progetto, una mini rassegna di incontri "Storie di vicinato" o "Storie dal mondo", da realizzarsi negli spazi del Centro, dove ad attività di lettura verranno affiancati momenti di degustazione di cibi e attività ludiche di conoscenza delle musiche e dei giochi tradizionali di altre culture.
- Attraverso il lavoro sviluppato durante l'anno, si lavorerà, in collaborazione con le realtà, per proporre ai genitori delle famiglie straniere di entrare a far parte del gruppo di volontari della biblioteca, immaginando di co-costruire, insieme con loro, nei prossimi anni alcune letture in inglese e francese, utili sia per raggiungere i bambini che ancora non conoscono l'italiano, sia per arricchire il patrimonio linguistico dei bambini di lingua italiana

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Consultori, scuole dell'infanzia, nidi, piazze e quartieri periferici animati dal Bibliobus, farmacie

6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione,

sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, )? Formazione e sensibilizzazione, i due cardini sui quali il progetto NpL Asti si regge da 21 anni, sono aspetti che saranno sviluppati anche nel 2033 . Verrà sviluppato ex novo il coordinamento con i partner in specie per verificare attraverso il confronto l'opportunità di ripensare e modificare i servizi offerti nell'ambito del progetto, così da poter poi tradurre in pratica le modifiche suggerite.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti: **209648** n. di nati/anno circa **1300** n. dei bambini 0-6 anni dell'area **10350**

anno di inizio del progetto: **2001**

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto:

- iscrizione biblioteca
- iscrizione attività di lettura
- mailing list genitori

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Rispondere sì/no:

- no, ma c'è una tessera per l'intero nucleo familiare.

**Per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito (obbligatorio):**

[https://www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti/nati\\_per\\_leggere.php](https://www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti/nati_per_leggere.php)